



COMUNE DI SANTA MARIA A VICO
PROVINCIA DI CASERTA
UFFICIO CONTENZIOSO

AVVISO PUBBLICO

CONSULTAZIONE DI MERCATO FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA LEGALE DELL’ENTE IN TUTTI I GIUDIZI DI COMPETENZA DEL TAR E DEL CONSIGLIO DI STATO E DELL’ATTIVITÀ DI CONSULENZA LEGALE IN TUTTE QUELLE PROCEDURE IN CUI VI SIA UN INDIZIO CONCRETO ED UNA PROBABILITÀ ELEVATA CHE LA QUESTIONE DIVENGA OGGETTO DI GIUDIZIO DINANZI AGLI ORGANI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA.

CIG 893682554A

Con il presente avviso si rende noto che il Comune di Santa Maria a Vico (CE) intende compiere un’indagine di mercato meramente conoscitiva, finalizzata all’individuazione di soggetti qualificati per il conferimento di un incarico professionale di assistenza in materia legale, in ottemperanza all’art. 1 comma 2, delle Legge n. 120 del 2020, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, delle Linee guida n. 4 approvate con delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 e s.m.i. e delle Linee guida n. 12 approvate con delibera ANAC n. 907 del 24 ottobre del 2018 e s.m.i.

Il presente avviso ha finalità esclusivamente esplorativa, allo scopo di favorire la partecipazione e consultazione del maggior numero di professionisti, i quali avranno facoltà di inviare la propria manifestazione di interesse in conformità a quanto previsto e, ove in possesso dei requisiti di seguito riportati, potranno essere invitati a presentare un’offerta (R.D.O.) tramite la piattaforma elettronica MEPA, ai sensi dell’art. 1 co. 1 della legge 120/2020 per l’affidamento sopra specificato.

Si specifica che la suddetta indagine non dà luogo all’instaurazione di posizioni giuridiche e/o obblighi negoziali nei confronti del comune che, anzi, si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all’indizione della successiva procedura per l’affidamento dell’incarico in oggetto, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

STAZIONE APPALTANTE

Comune di Santa Maria a Vico

Piazza Roma – Santa Maria a Vico (CE)

protocollo@pec.comunesantamariaavico.it

Responsabile Unico del procedimento: dott.ssa Claudia Filomena Iollo

ART.1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio avrà per oggetto:

a) la gestione del contenzioso attraverso la rappresentanza in giudizio, il patrocinio legale, l'assistenza e la difesa in tutte le controversie attive e passive dell'Ente nei giudizi dinanzi al TAR e al Consiglio di Stato;

b) il supporto giuridico-legale in tutte quelle procedure in cui vi sia un indizio concreto ed una probabilità elevata che la questione divenga oggetto di giudizio dinanzi agli organi della giustizia amministrativa, che si potrà espletare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo attraverso:

- redazione di pareri;
- predisposizione di atti stragiudiziali di varia natura;
- consultazioni orali che esauriscono la pratica e pareri anche telefonici, che non importino informativa e studio particolare;
- pareri scritti che importino informativa e studio particolare, previo espletamento della relativa istruttoria;
- esame e studio di pratiche;
- redazione di note, diffide, memorie, esposti, relazioni, istanze etc... .

L'incarico riguarderà la rappresentanza in giudizio del Comune nelle controversie per le quali la costituzione in giudizio dell'Ente sarà attuata durante il periodo di durata dell'incarico. È facoltà dell'Ente affidare al professionista incaricato, durante il periodo di durata dell'incarico, la rappresentanza in giudizio del Comune anche per cause già pendenti in precedenza, anche in affiancamento e/o sostituzione di difensori già precedentemente costituiti.

L'incarico comprenderà, oltre alla difesa tecnica ed alla rappresentanza in giudizio, anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alle questioni dedotte in giudizio, nonché la difesa e assistenza nella fase di mediazione/conciliazione, talché l'amministrazione potrà richiedere all'avvocato incaricato delucidazioni scritte, pareri e informazioni tecniche sull'opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni e a quant'altro necessario. A tal proposito, allo scopo di assicurare un livello di servizio adeguato alle esigenze del Comune, il professionista dovrà garantire, a semplice richiesta, almeno un accesso settimanale

presso la sede comunale al fine di trattare con gli amministratori e i competenti responsabili le questioni correnti sia di natura giudiziale sia di natura stragiudiziale. Resta inteso che il professionista dovrà garantire anche plurimi accessi settimanali qualora sorga la necessità di trattare specifiche e urgenti questioni. La suddetta presenza presso gli uffici comunali dovrà essere garantita personalmente dal legale incaricato, essendo esclusa per espressa previsione convenzionale qualsiasi forma di delega o sostituzione da parte di altri legali o propri collaboratori di studio. E', invece, ammessa la delega per attività da svolgersi presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 14 L. 247/2012, in ogni caso senza alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale, e ferma la responsabilità professionale del sostituito.

L'incarico non riguarderà specifiche controversie che il Comune riterrà di affidare alla cura di altri avvocati, in relazione alla specificità, complessità e importanza delle stesse cause o per le ipotesi d'incompatibilità, assumendosene i relativi oneri e senza che il legale incaricato possa avanzare alcuna eccezione al riguardo.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio dell'Ente.

ART.2

LUOGO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'affidatario presterà la propria attività giuridico – legale presso il proprio studio legale, assicurando comunque la presenza presso il Comune almeno un giorno a settimana.

ART.3

DURATA E VALORE DELL'APPALTO

Il servizio avrà la durata di 36 (trentasei) mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione-disciplinare d'affidamento del servizio, eventualmente prorogabile sino ad un massimo di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi mediante sottoscrizione di apposita appendice, alle medesime condizioni della convenzione originaria. Il Comune esercita tale facoltà a suo insindacabile giudizio, comunicandola al professionista mediante posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima della scadenza originaria del contratto.

Al termine del periodo di durata della Convenzione, il professionista, previo riconoscimento delle sole spese vive sostenute per l'attività espletata fuori dai termini temporali di durata della convenzione, avrà l'obbligo di portare i giudizi pendenti a lui affidati sino alla conclusiva definizione giurisdizionale, salva la facoltà dell'Ente di revocare gli incarichi difensivi per singole pratiche o per tutti gli incarichi pendenti.

Il valore dell'appalto per tre anni è così stimato:

7.000,00 corrispettivo fisso/ a corpo annuo x 3 anni = 21.000,00 €

Corrispettivo a misura.

Sulla base del contenzioso gestito dall'Ente negli ultimi tre anni si considerano:

una media di tre giudizi dinanzi agli organi di giustizia amministrativa all'anno.

una media di onorari per la difesa dell'Ente pari ad € 5.000,00 a giudizio al netto delle spese vive documentate e degli accessori di legge (Iva e cpa).

$$5000,00 \text{ €} \times 3 \text{ giudizi annui} \times 3 \text{ anni} = 45.000,00 \text{ €}$$

TOTALE STIMATO DEL COSTO DEL SERVIZIO PER TRE ANNI € 66.000,00

TOTALE STIMATO PER CINQUE ANNI € 110.000,00 (in caso di esercizio della facoltà di proroga).

La stima del compenso a misura viene fatto esclusivamente al fine di determinare il valore dell' appalto e la disciplina da applicare.

Pertanto nel caso in cui non ci sia alcun contenzioso o che ci siano comunque meno contenziosi in rapporto a quelli stimati nulla potrà pretendere il professionista a titolo di mancato guadagno o a qualsivoglia altro titolo.

Nel caso in cui il numero dei contenziosi sia superiore a quello stimato e il compenso da corrispondere all'avvocato raggiunga la soglia di cui al comma 2 lettera A della legge 120/2020 si procederà alla risoluzione del contratto.

ART.4

MODALITÀ DI ESECUZIONE ED OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

I servizi oggetto del presente affidamento possono essere affidati ad un avvocato singolo o appartenente ad uno studio legale associato o ad una società di avvocati. Nel caso di affidamento delle prestazioni ad uno studio legale associato o ad una società di avvocati, lo studio o la società dovrà indicare al Comune di Santa Maria a Vico il professionista socio o associato designato quale esecutore delle prestazioni contrattuali.

Il Professionista si impegna ad eseguire le attività affidate in forma autonoma e senza alcun vincolo di subordinazione, usando la diligenza richiesta dalla natura dell'attività affidata nel rispetto delle condizioni minime indicate nel presente Capitolato, delle eventuali condizioni migliorative offerte in sede di gara, nonché di quanto di volta in volta concordato con i referenti del Comune.

Il comune indicherà al professionista i nominativi dei referenti con i quali si dovrà interfacciare e che saranno gli unici soggetti abilitati a richiedere l'esecuzione di attività rientranti nell'oggetto del presente affidamento.

Nel caso di giudizi che si concludano favorevolmente per il Comune, con riconoscimento delle spese di lite da parte del Giudice, le stesse saranno appannaggio del Comune.

Il professionista, in ragione del presente affidamento, dovrà astenersi dal prestare attività professionale quando questa possa interferire o determinare un conflitto con

gli interessi del Comune.

Il professionista non potrà sospendere o ridurre di sua iniziativa il servizio, salvo i casi di comprovata forza maggiore o di circostanze impeditive per la prestazione dell'attività richiesta.

Il Professionista s'impegna, altresì, a rispettare tutte le indicazioni strategiche e operative che dovessero essere impartite e a segnalare tempestivamente eventuali problematiche emergenti nel corso delle attività da svolgere, al fine di concertare le azioni da intraprendere per la loro risoluzione.

Il professionista dovrà essere reperibile durante tutta la durata del contratto.

ART.5 CORRISPETTIVO

Il corrispettivo complessivo ed onnicomprensivo spettante al professionista a fronte della piena e corretta esecuzione delle attività affidate, come indicate al precedente art. 1. del presente Capitolato, è così definito.

1. Euro 7.000,00 annui a titolo di compenso base forfettario, ribassato sulla base dell'offerta presentata in sede di gara.
2. Per ogni giudizio tariffa minima di cui al DM 55/2014 e successive modifiche ed integrazioni, ribassata sulla base dell'offerta presentata in sede di gara.
3. rimborso spese vive effettivamente sostenute per il giudizio a titolo di bolli, notifiche, contributo unificato con esclusione del rimborso forfettario del 15%, di spese di viaggio, vitto, etc .

Il corrispettivo di cui al punto 1, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sarà corrisposto a rate quadrimestrali di pari importo.

Il corrispettivo di cui al punto 2, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

30% all'atto del conferimento dell'incarico per la specifica controversia.

40% durante la fase di trattazione sulla base di richiesta presentata dal professionista incaricato correlata da dettagliata relazione sullo stato del giudizio;

saldo del 30% alla conclusione del giudizio.

Il rimborso delle spese vive di cui al punto 3 sarà riconosciuto sulla base di analitica e documentata richiesta.

Gli importi dei corrispettivi e delle spese saranno pagati dietro rilascio di regolari fatture.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 60 giorni dal loro ricevimento, mediante bonifico bancario da disporre presso l'istituto bancario e sul conto corrente indicati sulla fattura medesima nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

ART.6

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di ordine generale

Sono legittimati a partecipare al presente avviso i richiedenti che, alla data di presentazione della domanda, non si trovino in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Requisiti di idoneità professionale

Sono legittimati a partecipare al presente avviso i candidati che, alla data di presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale (art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016):

1. iscrizione all'Albo degli Avvocati.
2. iscrizione all'Albo delle Magistrature Superiori
3. Fatturato specifico complessivo nel settore di attività oggetto dell'appalto (servizi legali), riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando, non inferiore all'importo stimato dell'appalto per tre anni.
4. Aver assunto, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il patrocinio e curato per conto di Enti Pubblici, almeno quindici giudizi dinanzi al TAR e al Consiglio di Stato.

I candidati dovranno altresì:

1. trovarsi in situazione di regolarità fiscale relativa al pagamento delle imposte e di tutti gli oneri normativamente previsti per la categoria professionale di appartenenza;
2. di non avere situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi con il Comune di santa Maria a Vico come previste dall'ordinamento giuridico e dal codice deontologico forense;
3. non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione a norma di Legge.

ART.7

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio affidato, in quanto rientrante tra quelli di cui all'allegato IX (Linee Guida ANAC n. 12), è sottoposto alla disciplina del D. Lgs. 50/2016 esclusivamente per le

parti espressamente richiamate. Ove non diversamente specificato, il quadro

normativo essenziale della procedura di aggiudicazione del presente appalto di servizi è definito dalle disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<i>Max 70</i>
Offerta economica	<i>Max 30</i>
TOTALE	100

ART.8

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

PRG	ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA	INDICATORI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	Professionalità e competenze.		MAX 50 PUNTI
1.a		Incarichi di patrocinio relativi al contenzioso amministrativo a favore di Comuni in materia di urbanistica, espropri ed appalti ricevuti nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando. <i>1 (uno) punto per ogni singolo giudizio per un max di punti 30; 2 punti qualora il giudizio si sia concluso favorevolmente per l' Ente.</i>	30

1b		Incarichi di studio o di ricerca o di consulenza ricevuti da Enti Pubblici in materia legale nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando 1(uno) punto per ogni incarico fino ad un max di 10 punti.	10
1c		Curriculum vitae e studiorum (saranno valutati specializzazioni, dottorati, docenze, esperienza complessiva, etc)	10
2	Caratteristiche metodologiche. Il concorrente dovrà illustrare le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e le proposte di miglioramento delle stesse rispetto alle richieste minime del Capitolato d'onori.	Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al presente capo, il concorrente dovrà dettagliare la proposta migliorativa in modo chiaro ed inequivocabile. La proposta migliorativa del concorrente prescelto costituirà parte integrante e sostanziale del contratto ed il mancato rispetto anche di una sola delle ipotesi valutative di cui al presente capo potrà comportare anche la decadenza dall'affidamento	20
3	OFFERTA ECONOMICA	Ribasso unico percentuale	30

ART. 9

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda può essere presentata da un avvocato singolo o appartenente ad uno studio legale associato o da una società di avvocati. Nel caso di studio legale associato o di società di avvocati, lo studio o la società dovrà indicare al Comune di Santa Maria a Vico il nominativo del professionista che espletterà la prestazione per il suddetto comune.

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, possono chiedere di essere invitati a partecipare alla procedura negoziata presentando domanda in carta semplice utilizzando il modulo allegato (All.1), sottoscritto dal professionista o dal legale rappresentante in caso di società di professionisti o studi associati.

Alla manifestazione di interesse, a pena di inammissibilità, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38 comma 3 e dell'art. 45 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
2. curriculum vitae ed studiorum;
3. breve relazione sull'attività svolta e sui servizi analoghi a quelli per i quali si manifesta l'interesse anche tenendo conto dei criteri di cui all' art. 8.

Non verranno prese in considerazione e saranno escluse le domande:

- pervenute dopo la scadenza per la presentazione prevista dall'avviso;
- incomplete, non debitamente sottoscritte e/o mancanti delle informazioni richieste;
- che non rispettino i requisiti indicati nell'art.6;
- contenenti documentazione e/o informazioni che non risultino veritiere.

Alla manifestazione d'interesse non dovrà essere allegata alcuna offerta tecnica e/o economica

La manifestazione d'interesse dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno 26 Novembre 2021, tramite posta elettronica certificata (protocollo@pec.comunesantamariaavico.it)

In sede di invio il richiedente dovrà chiaramente indicare che trattasi di Consultazione di mercato finalizzata alla individuazione di operatori economici per l'affidamento del: **“SERVIZIO DI ASSISTENZA LEGALE DELL'ENTE IN TUTTI I GIUDIZI DI COMPETENZA DEL TAR E DEL CONSIGLIO DI STATO E DELL'ATTIVITÀ DI CONSULENZA LEGALE IN TUTTE QUELLE PROCEDURE IN CUI VI SIA UN INDIZIO CONCRETO ED UNA**

PROBABILITÀ ELEVATA CHE LA QUESTIONE DIVENGA OGGETTO DI GIUDIZIO DINANZI AGLI ORGANI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA.

ART. 10

INDIVIDUAZIONE SOGGETTI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

La Stazione Appaltante estenderà l'invito a partecipare alla successiva procedura su piattaforma MEPA ad un numero di max 5 professionisti o studi professionali o società di professionisti che abbiano utilmente formulato la manifestazione di interesse e siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente avviso.

La stazione Appaltante, relativamente sul numero degli operatori economici da consultare:

si riserva di integrare l'elenco dei soggetti da invitare con l'inserimento di professionisti/studi professionali esperti in diritto amministrativo e di consolidata esperienza qualora il numero delle domande pervenute sia inferiore a 5;

non inviterà operatori candidati che non hanno i requisiti richiesti;

qualora il numero di manifestazioni di interesse pervenute fosse superiore a 5, una commissione, formata da due componenti esperti e presieduta dal RUP, individuerà i professionisti da invitare sulla base dei curricula presentati.

si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'espletamento della procedura negoziata;

ART. 11

NORME FINALI

La presente procedura costituisce una selezione preventiva delle candidature, finalizzata all'eventuale successivo invito per l'affidamento con procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 co. 1 della legge 120/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

Resta inteso che la manifestazione di interesse di cui trattasi costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali al solo fine di essere ammessi alla successiva procedura negoziata e che, pertanto, mediante apposita ulteriore dichiarazione, dovrà essere rinnovata dall'interessato la dichiarazione di possesso dei requisiti ed accertata dall'Amministrazione in occasione della successiva procedura di affidamento.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e al nuovo regolamento (UE) del

Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici anche con strumenti informatici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi.

Gli interessati, con la presentazione della manifestazione d'interesse, acconsentono al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e al nuovo regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati, per tutte le fasi procedurali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa rinvio ai vigenti regolamenti del Comune di Santa Maria a Vico e alle vigenti disposizioni normative di riferimento.

Il presente avviso viene pubblicato sul profilo del committente (sito internet dell'Amministrazione – sez. "Amministrazione Trasparente" – Bandi e Contratti) per almeno 30 giorni naturali e consecutivi.

Il RUP della presente procedura è la dottoressa Claudia Filomena Iollo, responsabile dell'ufficio contenzioso contattabile via mail all'indirizzo segretario@comunesantamariaavico.it.

Santa Maria a Vico lì 27.10.2021

Il Segretario Generale

Claudia Filomena Iollo